



COMUNE DI ACCUMOLI

PROVINCIA DI RIETI

Via Salvatore Tommasi, 44 - 02011 ACCUMOLI
Tel. 0746 / 80429 Fax 0746 / 80411 C.F. P.IVA 00113430573

www.comune.accumoli.ri.it

comune.accumoli@pec.it

COPIA VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 42 del 06-08-2019	
OGGETTO:	Intervento di riparazione del danno e adeguamento delle opere di urbanizzazione nel Comune di Accumoli, frazione Collespada di cui all'Ordinanza Commissariale n. 56 del 14/05/2018. Approvazione variante al P.R.G.

L'anno **DUEMILADICIANNOVE**, il giorno **SEI** del mese di **AGOSTO** alle ore **11:00 e ss.** presso la sede Comunale, si è riunito in assemblea il Consiglio Comunale, convocato in seduta Pubblica Straordinaria in Prima convocazione a seguito di avvisi partecipati ai Sigg.ri Consiglieri a norma di legge. Risultano **PRESENTI** e **ASSENTI**:

N.	COGNOME NOME	INCARICO ISTITUZIONALE	PRESENZA
1.	D'ANGELI FRANCA	SINDACO	PRESENTE
2.	PETRUCCI STEFANO	CONSIGLIERE	PRESENTE
3.	DEL MARRO GABRIELLA	CONSIGLIERE	PRESENTE
4.	VALENTINI ANTONIO	CONSIGLIERE	PRESENTE
5.	DI GIAMMARINO DANTE	CONSIGLIERE	PRESENTE
6.	LALLI ABRAMO	CONSIGLIERE	PRESENTE
7.	VOLPETTI CORRADO	CONSIGLIERE	PRESENTE
8.	GUERRINI BENEDETTO	CONSIGLIERE	PRESENTE
9.	NIGRO FRANCESCO ANSELMO	CONSIGLIERE	PRESENTE
10.	CALCIOLI PAOLA	CONSIGLIERE	PRESENTE
11.	DE SANTIS MARIO	CONSIGLIERE	PRESENTE

Totale **PRESENTI** n. 11 Totale **ASSENTI** n. 0

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza dell'Assemblea il Sindaco **Franca D'Angeli**

Partecipa alla seduta il **SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Serena De Luca.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016 e s.m.i., recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", ed in particolare:

- l'articolo 1, che dispone quale ambito di applicazione i Comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis (comma 1) nonché gli immobili distrutti o danneggiati ubicati in altri Comuni delle regioni interessate (comma 2);
- l'articolo 2, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari", che disciplina il finanziamento per la ricostruzione, la riparazione e il ripristino degli edifici e servizi pubblici;
- l'articolo 3, recante l'istituzione degli *"Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016"* per la gestione della ricostruzione in ciascuna delle quattro Regioni, Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;
- l'articolo 14, rubricato *"Ricostruzione pubblica"*, il quale dispone, al fine di dare attuazione alla programmazione degli interventi, la predisposizione e approvazione di un piano delle opere pubbliche, della ricostruzione dell'edilizia scolastica, dei beni culturali, opere di urbanizzazione, degli interventi sui dissesti idrogeologici;
- l'articolo 15, che individua, tra gli altri, quali *"Soggetti attuatori degli interventi relativi alle opere pubbliche e ai beni culturali"*, le Regioni, anche attraverso gli Uffici speciali per la ricostruzione (comma 1), ovvero i Comuni o gli altri enti locali interessati previo provvedimento di delega (comma 2);
- l'articolo 32, rubricato *"Controllo dell'ANAC sulle procedure del Commissario straordinario"*;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in Legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 56 del 14/05/2018, avente ad oggetto *"Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Modifiche e integrazioni alle ordinanze n. 27 del 9 giugno 2017, n. 33 dell'11 luglio 2017, n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 38 dell'8 settembre 2017. Individuazione degli interventi che rivestono importanza essenziale ai fini della ricostruzione"*;

CONSIDERATO che nell'Allegato alla medesima ordinanza è stato inserito l'intervento denominato "Opere di Urbanizzazione dei sottoservizi della frazione di Collespada" per un importo di € 536.919,18, quota parte di € 8.519.480,00 finanziati con l'Ordinanza n. 56/2018, all'interno dei quali sono da ricomprendersi le opere di urbanizzazione a servizio delle singole frazioni del Comune di Accumoli, fino a concorrenza dell'importo;

RICHIAMATA la Deliberazione di G.C. n. 60 del 13/07/2018 con la quale l'Amministrazione Comunale ha confermato il conferimento all'Ufficio Speciale Ricostruzione del ruolo di RUP e, di conseguenza, anche il ruolo di soggetto attuatore di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 ed ha approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento, redatto dall'USR, per il complessivo importo di € 536.919,18 ripartiti rispettivamente in € 386.500,00 per l'importo dei lavori, compresi oneri della sicurezza, ed € 150.419,18 per le somme a disposizione;

DATO ATTO che il progetto prevede, tra l'altro, la realizzazione di un impianto di depurazione sul terreno censito al fg. 74 part. 273 di proprietà di Coletti Tommaso, nato a Roma il 30/04/1971;

CONSIDERATO CHE

il Comune di Accumoli è dotato di P.R.G. approvato con D.G.R. n. 889 del 16/11/2007 e pubblicato sul B.U.R.L. n. 34 del 10/12/2007;

in base alla zonizzazione del P.R.G. vigente, la destinazione d'uso della suddetta area risulta "E" Agricola – sottozona "E1";

l'opera da realizzare non risulta conforme alle previsioni urbanistiche e pertanto si è reso necessario disporre la conseguente variante al piano regolatore, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. se la realizzazione dell'opera pubblica o di pubblica utilità non è prevista dal piano urbanistico generale, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto, dandosene espressamente atto, con il ricorso alla variante semplificata al piano urbanistico da realizzare, con le modalità e secondo le procedure di cui all'art. 19, comma 2 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

la dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste nel progetto si intende disposta con l'approvazione del progetto definitivo, ai sensi dell'art. 12 comma 1, lett. a), del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

VISTO l'art. 49 bis della L.R. 38/1999 e s.m.i. che prevede che *ai fini della ricostruzione dei territori colpiti dal sisma di cui all'allegato 1 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 (Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016) convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e successive modifiche, i programmi di intervento o di opere pubbliche ovvero di opere di interventi di iniziativa privata di rilevante interesse pubblico anche in variante agli strumenti urbanistici vengono approvati in sede di Conferenza di cui all'articolo 16 dello stesso decreto;*

VISTO l'art. 50 bis della L.R. 38/1999 e s.m.i. che recita *"Nei casi previsti dall'articolo 19, commi 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modifiche, concernenti l'adozione di progetti di opere pubbliche in variante allo strumento urbanistico generale, la verifica di compatibilità della variante è effettuata, in deroga agli articoli 33 e 34 della presente legge, dalla provincia, che si pronuncia entro il termine di quarantacinque giorni dalla ricezione della delibera comunale di cui all'articolo 19, comma 4. Decorso inutilmente il suddetto termine, la verifica si intende positiva. Resta comunque fermo quanto previsto dall'articolo 10, comma 1, del d.p.r. 327/2001 e successive modifiche";*

VISTO l'art. 16 del D.L. 189/2016 e s.m.i. rubricato "Conferenza permanente e conferenze regionali";

VISTO in particolare

il comma 4 che dispone *"Per gli interventi privati e per quelli attuati dai soggetti di cui all'articolo 15, comma 1, lettere a) ed e), e comma 2, che necessitano di pareri ambientali, paesaggistici, di tutela dei beni culturali o ricompresi in aree dei parchi nazionali o delle aree protette regionali, sono costituite apposite Conferenze regionali, presiedute dal Vice commissario competente o da un suo delegato e composte da un rappresentante di ciascuno degli enti o amministrazioni presenti nella Conferenza permanente di cui al comma 1. Al fine di contenere al massimo i tempi della ricostruzione privata la Conferenza regionale opera, per i progetti di competenza, con le stesse modalità, poteri ed effetti stabiliti al comma 2 per la Conferenza permanente ed esprime il proprio parere, entro i tempi stabiliti dalle apposite ordinanze di cui all'articolo 2, comma 2, per la concessione dei contributi.";*

il comma 2 che dispone *"La determinazione motivata di conclusione del procedimento, adottata dal presidente, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni coinvolte..... La determinazione conclusiva ha altresì effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti.....";*

VISTA la Deliberazione di C.C. n. 17 del 09/05/2019 con la quale:

- è stato approvato il progetto definitivo dell'*Intervento di riparazione del danno e adeguamento delle opere di urbanizzazione nel Comune di Accumoli, frazione Collespada* di cui all'Ordinanza Commissariale n. 56 del 14/05/2018, pervenuto dall'Ufficio Speciale

Ricostruzione Lazio in data 03/04/2019 prot. n. 2844 e integrato in data 26/04/2019 prot. n. 3406, redatto dallo Studio Arking Associati Progettazioni;

- è stata contestualmente adottata la variante puntuale al Piano Regolatore Generale, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio sull'area censita al fg. 74 part. 273, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., dando atto che, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., il bene sarà definitivamente sottoposto al vincolo allorquando diverrà efficace l'atto di approvazione della variante al piano urbanistico generale, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 bis e 50 bis della L.R. 38/1999 e dell'art. 16 del D.L. 189/2016, e pertanto da tale data decorreranno i termini di cui all'art. 9, comma 2 del succitato D.P.R.;

DATO ATTO CHE

il progetto e i relativi allegati, comprensivi della Deliberazione di C.C. n. 17 del 09/05/2019, sono stati pubblicati sul profilo informatico del Comune e depositati in libera visione al pubblico presso gli uffici comunali dal 13/05/2019 per 10 giorni consecutivi, al fine di consentire a chiunque di prendere visione degli atti depositati e presentare osservazioni, proposte e opposizioni;

dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso affisso all'Albo Pretorio del Comune dal 13/05/2019 al 12/06/2019 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente;

entro i 10 giorni successivi alla scadenza del predetto periodo di deposito non sono pervenute osservazioni, come certificato dal Segretario Comunale con prot. n. 4897 in data 18/06/2019;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza Regionale decisoria in forma simultanea in modalità sincrona convocata con nota prot. n. 0374137 del 16/05/2019, con prima ed unica riunione svoltasi il 30/05/2019 presso la sede dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma della Regione Lazio;

VISTA la Determinazione dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio n. A00731 del 16/07/2019 di conclusione della Conferenza Regionale, con le raccomandazioni, condizioni e prescrizioni di cui al parere della Regione Lazio – Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi, pervenuta al prot. n. 5801 del 23/07/2019;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione della suddetta variante urbanistica;

VISTA la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

ASCOLTATI i seguenti interventi:

- del Sindaco che illustra la proposta;
- dei Consiglieri Petrucci e De Santis.

Con la seguente votazione

Presenti: 11
Assenti: 0

Favorevoli: 11
Contrari: 0
Astenuiti: 0

DELIBERA

- 1.** Di approvare la premessa narrativa in ogni sua parte;
- 2.** Di prendere atto che entro i 10 giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito non sono pervenute osservazioni alla variante puntuale al Piano Regolatore Generale concernente la realizzazione di un impianto di depurazione nell'ambito dell'*Intervento di riparazione del danno e adeguamento delle opere di urbanizzazione nel Comune di Accumoli, frazione Collespada* di cui all'Ordinanza Commissariale n. 56 del 14/05/2018;
- 3.** Di prendere atto di quanto riportato nella Determinazione dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio n. A00731 del 16/07/2019, condividendone le risultanze, con la quale viene conclusa positivamente la Conferenza Regionale, che sostituisce ad ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate;
- 4.** Di approvare pertanto la variante puntuale al vigente P.R.G., adottata con Deliberazione di C.C. n. 17 del 09/05/2019;
- 5.** Di dare atto che per l'effetto di quanto sopra, l'area interessata dal progetto dell'impianto di depurazione, distinta in catasto al fg. 74 part. 273, acquisisce la seguente nuova destinazione urbanistica: "G" – sottozona "G3 – Rispetto aree depurazione"";
- 6.** Di demandare ai competenti uffici comunali gli adempimenti relativi al corretto aggiornamento degli elaborati cartografici del P.R.G.;

Successivamente, con la seguente separata votazione:

Favorevoli:	11
Contrari:	0
Astenuti:	0

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Oggetto: **Intervento di riparazione del danno e adeguamento delle opere di urbanizzazione nel Comune di Accumoli, frazione Collespada di cui all'Ordinanza Commissariale n. 56 del 14/05/2018. Approvazione variante al P.R.G.**

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
In ordine alla Regolarità Tecnica

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, n.267 e ss.mm.ii., parere **Favorevole** di sola regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

Accumoli, lì 01-08-2019

Il Responsabile del servizio

F.to Arch. Laura GUIDOTTO

La presente deliberazione viene così sottoscritta:

IL SINDACO
F.to Franca D'Angeli

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Serena De Luca

Attesto che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Comunale dal 26-08-2019 al 10-09-2019

N. Reg. 805

Lì, 26-08-2019

II SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Serena De Luca

E' copia conforme all'originale

Lì,

II SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Serena De Luca

ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è divenuta eseguibile:

Il 06-08-2019 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134 comma 4, D.Lgs 267/2000

Lì, 06-08-2019

II SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Serena De Luca